

## Condanna a quattro anni e nove mesi per la rapina alle poste di Dumenza

**Pubblicato:** Giovedì 14 Aprile 2022



**A due mesi esatti da quel 14 febbraio, un lunedì**, che un intero paese si ricorda ancora bene, è **arrivata la condanna per la persona accusata di aver assaltato il piccolo ufficio postale di Dumenza**: sirene e carabinieri, la dipendente presa per i capelli che piange, il martello usato per minacciare, il travisamento per evitare di essere riconosciuto: tutti elementi che in un batter d'occhio hanno permesso al **nucleo operativo radiomobile di Luino** di fermare i due sospettati già nelle prime ore seguenti al colpo che ha fruttato **poco meno di 900 euro in contanti**.

### Leggi anche

- **Luino** – Sono due fidanzati luinesi i rapinatori dell'ufficio postale di Dumenza
- **Luino** – Arrestate due persone per la rapina alle Poste di Dumenza
- **Dumenza** – Rapina alle poste di Dumenza

Di oggi la notizia che **uno dei due accusati di rapina, l'uomo, 34 anni** e ricercato per altro reato è stato ritenuto colpevole in camera di consiglio dinanzi al giudice per l'udienza preliminare **Anna Giorgetti** con rito abbreviato (è il primo grado di giudizio, pm **Federica Recanello**). L'imputato aveva già parlato nelle prime ore seguenti il blitz dei carabinieri che **lo trovarono nascosto sotto al letto** nell'appartamento della compagna con la borsa contenente i contanti, una **confessione piena** resa anche in sede di convalida. **Il capo d'imputazione però rimaneva**, ed è uno di quei reati che preoccupano i difensori dal momento che contiene una pena edittale pesante.

**Siamo nel campo della rapina aggravata** che potenzialmente poteva fruttare una condanna superiore ai 10 anni che l'avvocato **Omar Salmoiraghi** è riuscito a far abbassare a **4 anni, 9 mesi e 10 giorni** da scontare subito per l'imputato, arrivato in camere di consiglio in tribunale a Varese coi ceppi ai polsi che hanno peraltro svelato segni indistinguibili della persona: vecchi tatuaggi con inchiostro blu ai dorsi delle mani.

**Elementi raccolti piuttosto rapidamente già nella mattina del colpo dai militari di Luino** che hanno subito individuato sia la donna ritenuta complice dell'esecutore materiale della rapina, sia la casa di quest'ultima peraltro a breve distanza dalla filiale di Poste Italiane. È qui che i militari della stazione di Dumenza e i colleghi del «Norm» di Luino hanno fatto irruzione il giorno stesso della rapina a mano armata trovando **l'uomo – ricercato dal 6 luglio dello scorso anno**, poiché destinatario di un provvedimento restrittivo emesso dall'Ufficio Esecuzioni Penali della Procura della Repubblica di Varese, per vicende penali risalenti al 2018 – che si era nascosto sotto il letto matrimoniale. **Parte del bottino era occultato a poca distanza, sotto una bombola del gas** utilizzata per alimentare i fornelli della cucina: un involucro di carta contenente 570 euro.

Andrea Camurani

andrea.camurani@varesenews.it

